



# Europrogettazione LAB

Un'iniziativa del Laboratorio  
dell'Innovazione del sistema formativo

Gaetana Ariu

*Parma, 24 marzo 2009*



# PERCHE' Europrogettazione LAB

- Per continuare sulla strada dello sviluppo di **competenze in europrogettazione**
- Per favorire l'**integrazione di competenze specifiche** presenti sul territorio provinciale
- Per arrivare a **produrre progetti candidabili** alle prossime call comunitarie

•  
•  
•  
Cosa significa **LABORATORIO**

APPRENDIMENTO + APPLICAZIONE



IDEE PROGETTUALI CANDIDABILI

A CALL C.E.

# I/le partecipanti

15

provenienti da **Enti di formazione professionale** (AGRIFORM, CENTRO SERVIZI EDILI, CENTRO SERVIZI PMI, CESVIP, CISITA, ECIPAR, ENAC, ENAIP, FORMART, FORMA FUTURO, IAL CISL, IRECOOP) e dalle **Parti Sociali o Università** (Consorzio di Solidarietà Sociale, Lega COOP, Parma Tecninnova)

# Il programma

1. Programmazione comunitaria 2009-2013 e priorità locali
2. Analisi e matching tra contesto di riferimento e dimensione comunitaria
3. Coerenza e decidibilità per migliorare la qualità nella progettazione
4. Parti e patti: accordi di partnership locale nelle sovvenzioni dirette
5. Natura degli accordi e negoziazione dei partenariati transnazionali contingenti e durevoli
6. Bilancio di progetto: il calcolo della convenienza tra cofinanziamento e stima del valore delle esternalità
7. Tecniche di redazione rapida per i progetti e le gare
8. Correre per vincere: capire la valutazione di selezione attraverso la pratica

# Le modalità didattiche

Il percorso del Laboratorio ha previsto:

- **Incontri teorico-pratici**, in presenza, della durata di 8 ore;
- **Learning on demand**, sessioni in videoconferenza individuali o per piccoli gruppi (al massimo 4/5 discenti), preventivamente prenotate e su temi concordati con gli esperti;
- **Assistenza ai gruppi di progettazione**, per sessione/gruppo, con documenti di ingresso e piano di lavoro concordato; **in presenza**, della durata di 4/8 ore
- **Assistenza ai gruppi di progettazione**, sessioni **in videoconferenza e web collaborativo** per i gruppi di progettazione, preventivamente prenotate;
- **Video, slideshow e podcast, testi online**, materiali organizzati in moduli compatti (3-5 minuti);
- **Portale di progetto**, con aree pubbliche, aree riservate all'intero gruppo, aree riservate a ciascun gruppo di progettazione e aree riservate a ciascun partecipante;
- **Test on-line**;
- **Attività di autoapprendimento** dei partecipanti, su percorsi guida;
- **Attività (indipendente) dei gruppi di progettazione** realizzata presso la Provincia o presso le proprie sedi.

# Il calendario

Incontri teorici e Assistenza ai gruppi di progettazione (in presenza)	Date
Prima Giornata: <i>Programmazione comunitaria 2009-2013 e priorità locali</i>	4/12/2008
Seconda Giornata: <i>Analisi e matching tra contesto di riferimento e dimensione comunitaria</i>	5/12/2008
I Assistenza ai gruppi di progettazione	15-16/12/2008
Terza Giornata: <i>Coerenza e decidibilità per migliorare la qualità nella progettazione</i>	14/01/2009
Quarta Giornata: <i>Parti e patti: accordi di partnership locale nelle sovvenzioni dirette</i>	15/1/2009
Quinta Giornata: <i>Natura degli accordi e negoziazione dei partenariati transnazionali contingenti e durevoli</i>	26/1/2009
Sesta Giornata: <i>Bilancio di progetto: il calcolo della convenienza tra cofinanziamento e stima del valore delle esternalità</i>	27/1/2009
II Assistenza ai gruppi di progettazione	2 - 3/2/2009
Settima Giornata: <i>Tecniche di redazione rapida per i progetti e le gare</i>	16/2/2008
Ottava Giornata: <i>Correre per vincere: capire la valutazione di selezione attraverso la pratica</i>	17/2/2008
III Assistenza ai gruppi di progettazione	2 - 3/3/2009

# Sede e certificazione

- **Sala A**

Assessorato alla Formazione Professionale  
della Provincia di Parma, viale Martiri della  
Libertà, 15 Parma.

## **Certificazione finale**

- **Attestato di Frequenza**

# I conduttori ...

Europrogettazione LAB è realizzato in collaborazione con ed i suoi esperti:



- **Paolo Santinello (docente)** è responsabile della ricerca e sviluppo di Klink ed è impegnato nella ricerca metodologica per l'analisi e la progettazione di sistemi, in particolare nel campo delle politiche e interventi pubblici. Dal 1994 svolge con continuità assistenza tecnica per l'innovazione in organismi pubblici e privati, in Italia e all'estero. Ha contribuito in maniera decisiva alla definizione, sviluppo e divulgazione di metodi negli ambiti del proposal management, della formazione, della progettazione, della valutazione.
- **Anna Rodeghiero (coordinatrice e docente)** è laureata in Scienze Politiche con un perfezionamento Post Laurea in Metodi della Comunicazione e Apprendimento in Rete. E' stata impegnata come coordinatore editoriale di pubblicazioni internazionali, nello staff ECHO - European Community Host Organization (Lussemburgo), Responsabile e-Learning Methods & Services e direttore di produzione (Firenze). Esperta di politiche e programmi comunitari, ha un'esperienza composita maturata come responsabile di servizi e progetti complessi e competenze nella progettazione, gestione e valutazione formativa.

## ... I conduttori

- **Tatiana Battaglia** (assistenza didattica ed operativa, tutorship) al gruppo in formazione svolge un ruolo costante di raccordo tra la docenza /consulenza e i partecipanti per affiancare, sostenere e adattare l'attività dei docenti. Ha esperienza di facilitazione di gruppi in formazione (sia in presenza che a distanza) che svolge all'interno di percorsi organizzati da enti pubblici (regionali e provinciali) e da strutture private.
- **Alessandro Zamboni** (supporto tecnologico) è l'esperto di analisi e progettazione di architetture informative e banche dati. Ha una specifica esperienza nell'utilizzo e inserimento organizzativo di software open source. Ha competenze per la gestione, manutenzione evolutiva e progettazione dei servizi di informazione selettiva e delle piattaforme formative.
- **Gaetana Ariu** è la **Responsabile operativa del Laboratorio dell'Innovazione del sistema formativo**. Ha collaborato alla progettazione delle attività di Europrogettazione (I e II edizione). Nell'ambito della seconda edizione svolge la funzione di accompagnamento ai gruppi di progettazione e l'azione di raccordo e di ottimizzazione dei risultati intermedi e finali tra le varie funzioni dell'Assessorato ed il Laboratorio di Europrogettazione.

# I risultati raggiunti

- Aggiornamento del quadro delle **call comunitarie 2009-2013**
- Focalizzazione su temi rilevanti a livello UE (**L.M.I.**)
- Creazione di **soggetti unici** da **aggregazioni ampie**
- Acquisizione di **nuovi strumenti** per il **lavoro condiviso** (*software open source, piattaforme mediawiki*)
- Aumento generalizzato di competenze su **tecniche e modalità di progettazione avanzata**

## • Dalla progettazione comunitaria al F.S.E..

### Spunti, idee e pratiche trasferibili

- Alcune “lezioni” tratte dal contesto comunitario:
  1. Perché e per chi le **best practice** sono importanti
  2. La metodologia prevalente impiegata nella progettazione comunitaria è il Project Cycle Management (**PCM**)
  3. Nella progettazione comunitaria vigono norme e prassi nella **compilazione delle proposte**

# Best practice

*def.:* risultati positivi che **eccedono quanto previsto**, senza comportare un detrimento per nessuno dei beneficiari, esemplificando **come è possibile, in condizione di risorse date, raggiungere risultati che superano le aspettative.**

- Sono quei progetti che producono un innalzamento dell'asticella nei criteri di valutazione o fanno sì che siano introdotti nuovi criteri di valutazione. Per questa ragione, è utile e proficuo per il sistema - per gli Enti di FP, per gli attori sociali, per il servizio pubblico -, che i casi di best practice siano diffusi e noti a coloro che si occupano dello stesso ambito di intervento.

# Project Cycle Management (PCM)

implica un collegamento stringente tra obiettivi e risultati, attraverso l'esplicitazione degli strumenti metodologici impiegati. La costruzione della matrice del Logical Framework (*Quadro Logico*) riassume i collegamenti tra assunti, realizzazioni e risultati e chiarisce i soggetti che partecipano alla realizzazione del progetto con specifici ruoli.

L'approccio del Quadro Logico può essere utilizzata con successo anche per progettare nell'ambito del FSE al fine di garantire maggior coerenza alle proposte ?

# • • Norme e prassi della progettazione comunitaria

- un **limite imposto alla lunghezza del testo** di ciascuna sezione,
- la definizione precisa ed una tantum del vocabolario specifico impiegato e delle **parole-chiave del progetto** (es. cosa si intende per “unità didattica”),
- l’indicazione del *value for money*, cioè l’identificazione e la valorizzazione dell’innovazione introdotta dal progetto,
- l’individuazione di *key factors* o **variabili chiave**, da monitorare con attenzione per il raggiungimento degli obiettivi e da sottoporre a valutazione in più momenti.